



UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2020 – 2021 – 2022

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP 2020-2022 per gli adempimenti successivi. La commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa, anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione gli enti possono fare riferimento al biennio 2020-2021 del DUP 2019-2021 e per il 2022, limitarsi alla gestione ordinaria.

L'amministrazione ha optato per la prima soluzione in quanto ad oggi sono minime le conoscenze relative alla finanza locale, inoltre per quanto attiene poi, nello specifico, la situazione dei Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico) la novità intervenuta è l'uscita dei comuni di Malosco e Sarnonico con decorrenza 01.01.2019.

Con il Referendum consultivo che si è tenuto nei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone per decidere l'eventuale fusione dei predetti comuni in un unico organismo amministrativo, denominato "Belvedere d'Ananunia", la popolazione ha deciso in via

definitiva la non prosecuzione del progetto di costituzione di un unico Comune e pertanto l'Unione dei Comuni mantiene temporaneamente il proprio assetto istitutivo.

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare l'Unione. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale dell'Unione.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Riferimento viene dato agli eventuali organismi partecipati dell'Unione.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

SEZIONE STRATEGICA

Quale premessa si rappresenta che tutti i dati successivamente elencati si riferiscono, a partire dall'anno 2018, unicamente ai tre comuni che permangono nell'Unione dei Comuni.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

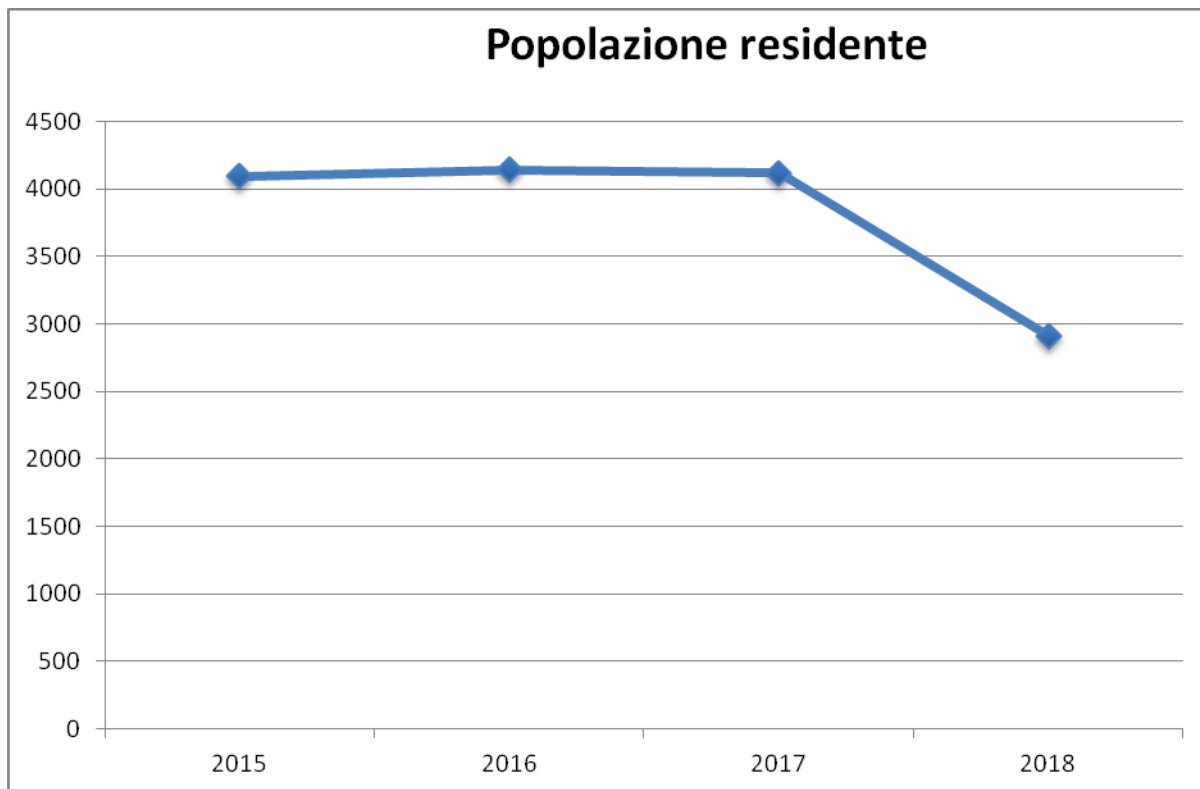
Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	4085	4094	4141	4121	2913
Maschi	2058	2059	2094	2098	1495
Femmine	2027	2035	2047	2023	1418
Famiglie	1753	1770	1780	1792	1286
Stranieri	471	444	430	422	287
n. nati (residenti)	40	39	30	33	23
n. morti (residenti)	32	30	36	41	25
Saldo naturale	8	9	-6	-8	-2
Tasso di natalità	0,98	0,95	0,72	0,80	0,79
Tasso di mortalità	0,78	0,73	0,87	0,99	0,86
n. immigrati nell'anno	165	164	163	144	144
n. emigrati nell'anno	148	150	115	159	141
Saldo migratorio	17	14	48	-15	3



Nei Comuni dell'Unione al 31.12.2018 risiedono 2913 persone di cui 1495 maschi e 1418 femmine distribuiti su 28 kmq con una densità abitativa pari a 104,04 abitanti per kmq.

Nel corso del 2018:

- Sono stati iscritti 23 bimbi per nascita e 144 persone per immigrazione.
- Sono state cancellate 25 persone per morte e 141 per emigrazione.

Il saldo demografico nel periodo di riferimento è negativo (-2).

L'età media dei residenti nell'anno 2018 risulta:

Romeno 44,97

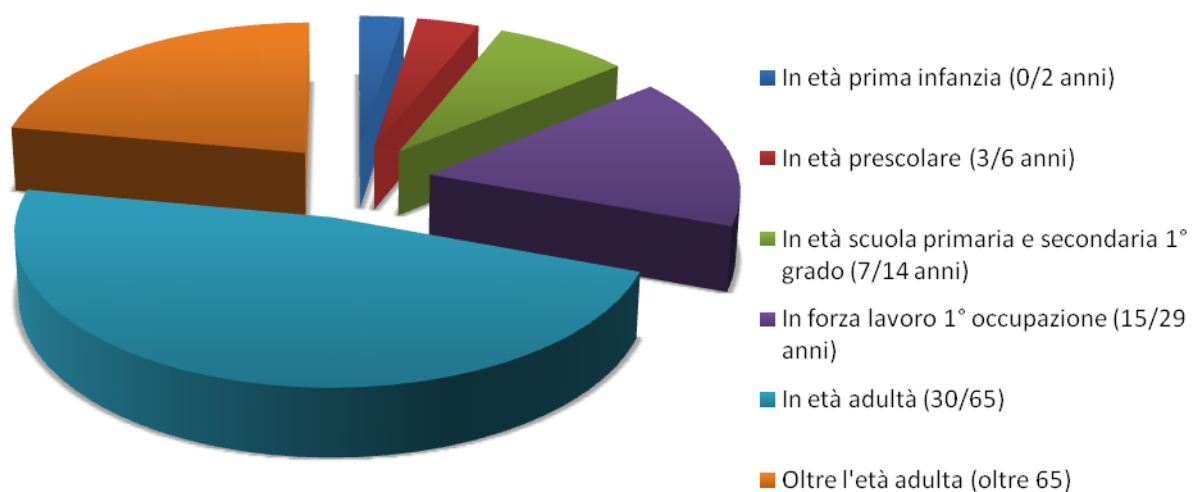
Cavareno 42,60

Ronzone 45,15

L'età media rilevata è da considerarsi mediamente elevata a causa delle limitate opportunità lavorative riservate alle giovani generazioni che devono necessariamente spostarsi altrove.

Rispetto all'ultima rilevazione la situazione è sostanzialmente invariata.

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2018	2913
In età prima infanzia (0/2 anni)	75
In età prescolare (3/6 anni)	105
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	228
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	482
In età adulta (30/65)	1380
Oltre l'età adulta (oltre 65)	643



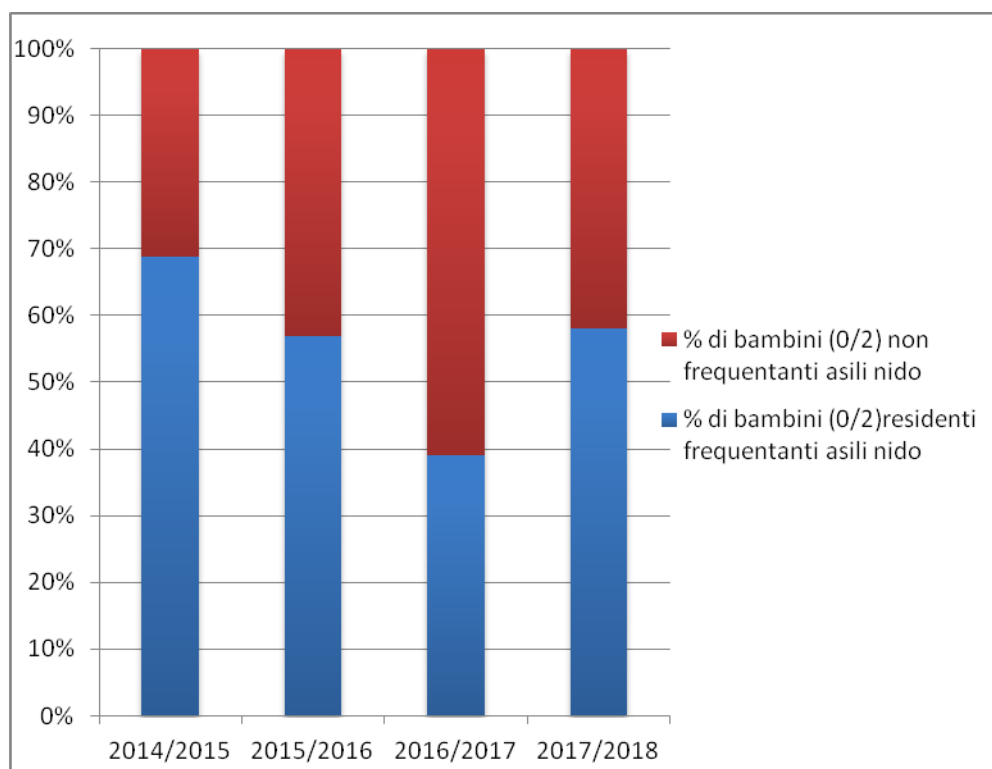
Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 40,02% dei residenti nei comuni aderenti all'Unione vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	1753	1768	1780	1792	1286
n. medio componenti	2,652	2,646	2,322	2,29	2,23
% fam. con un solo componente	36,41	37,338	37,338	37,004	40,02
% fam con 6 comp. e +	1,112	1,716	3,526	1,268	0,96
% fam con bambini di età < 6 anni	10,05	10,892	9,424	11,12	11,01
% fam con comp. di età > 64 anni	33,408	34,244	37,832	37,114	38,81

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido				
Anno scolastico	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
n. asili/sezioni	1	1	1	1
n. alunni	45	44	49	43
n. alunni residenti	31	25	30	25
% di bambini (0/2)residenti frequentanti asili nido	68,89%	56,82%	61,22%	58,14%

Dall'1.1.2019 l'Unione dei Comuni non gestisce più l'asilo nido



Territorio

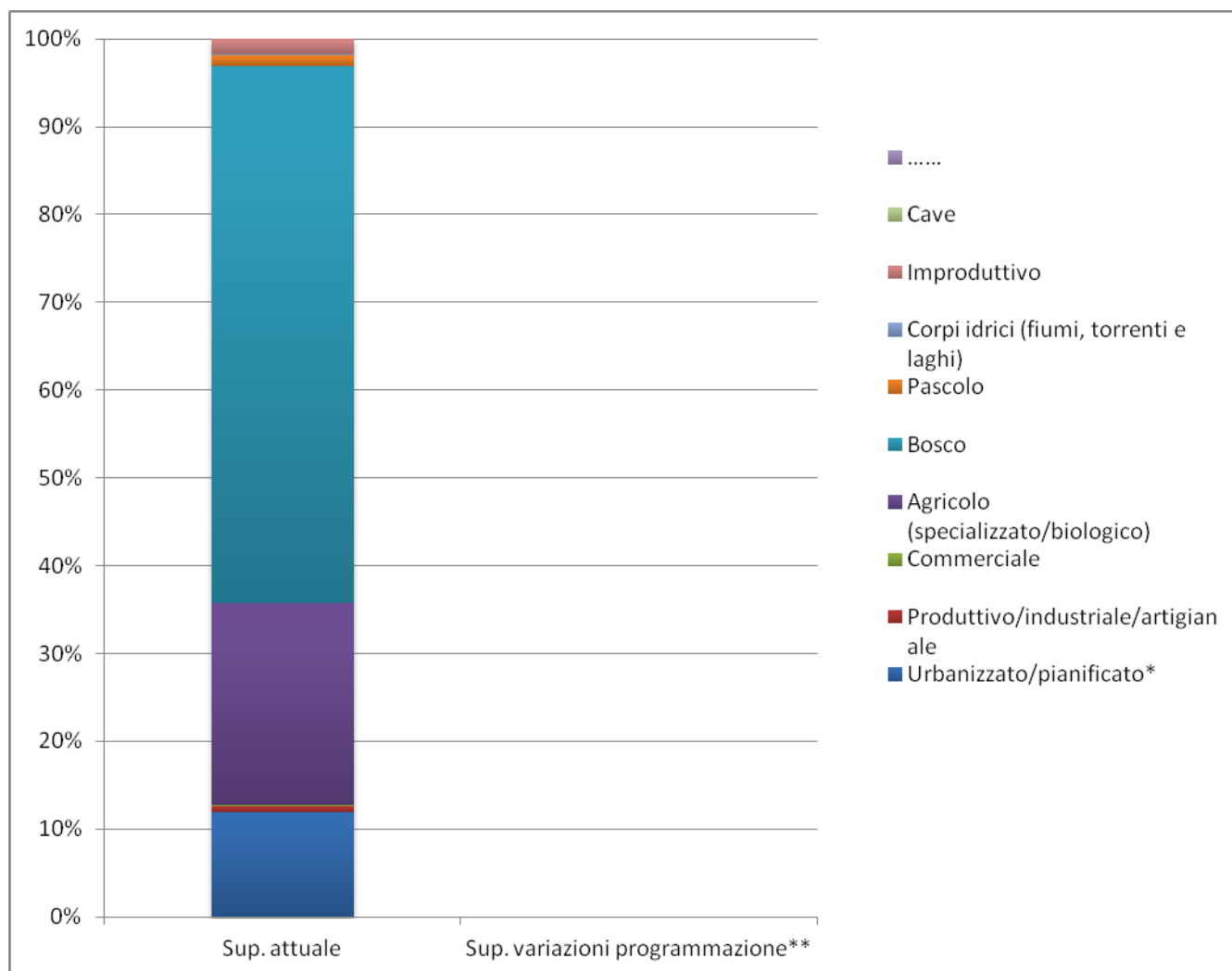
L'analisi di contesto del territorio complessivo dei comuni aderenti all'Unione è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

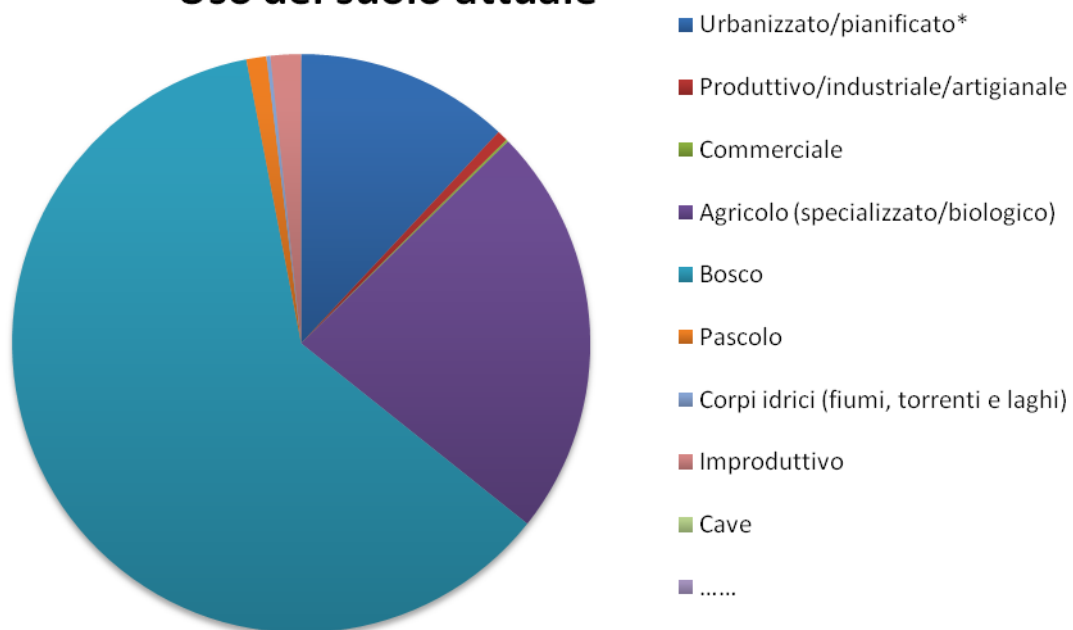
1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	2881202	11,96%		
Produttivo/industriale/artigianale	146908	0,61%		
Commerciale	30954	0,13%		
Agricolo (specializzato/biologico)	5544743	23,01%		
Bosco	14754354	61,24%		
Pascolo	269350	1,12%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	53944	0,22%		
Improduttivo	410454	1,70%		
Cave				
.....				

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.



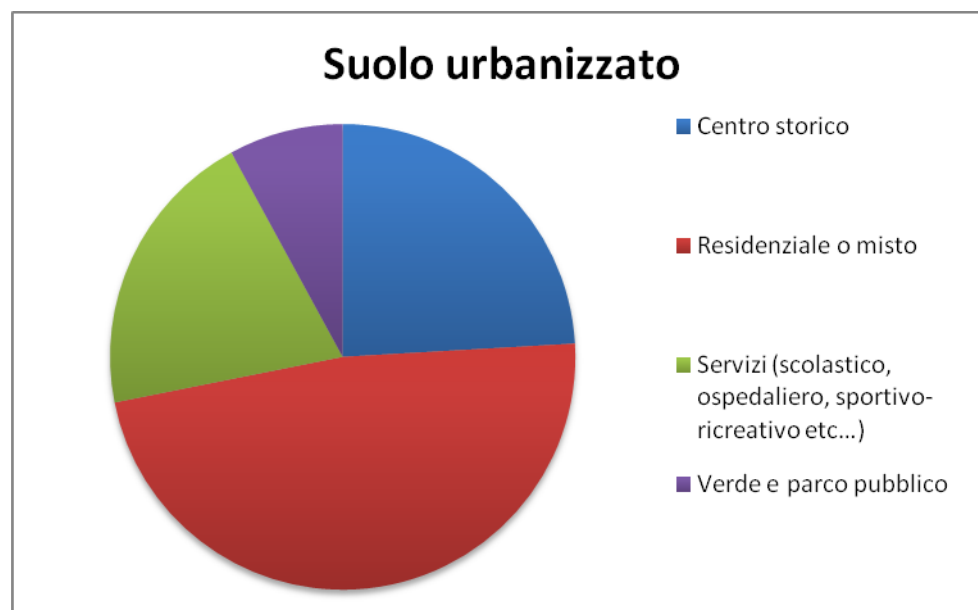
Uso del suolo attuale



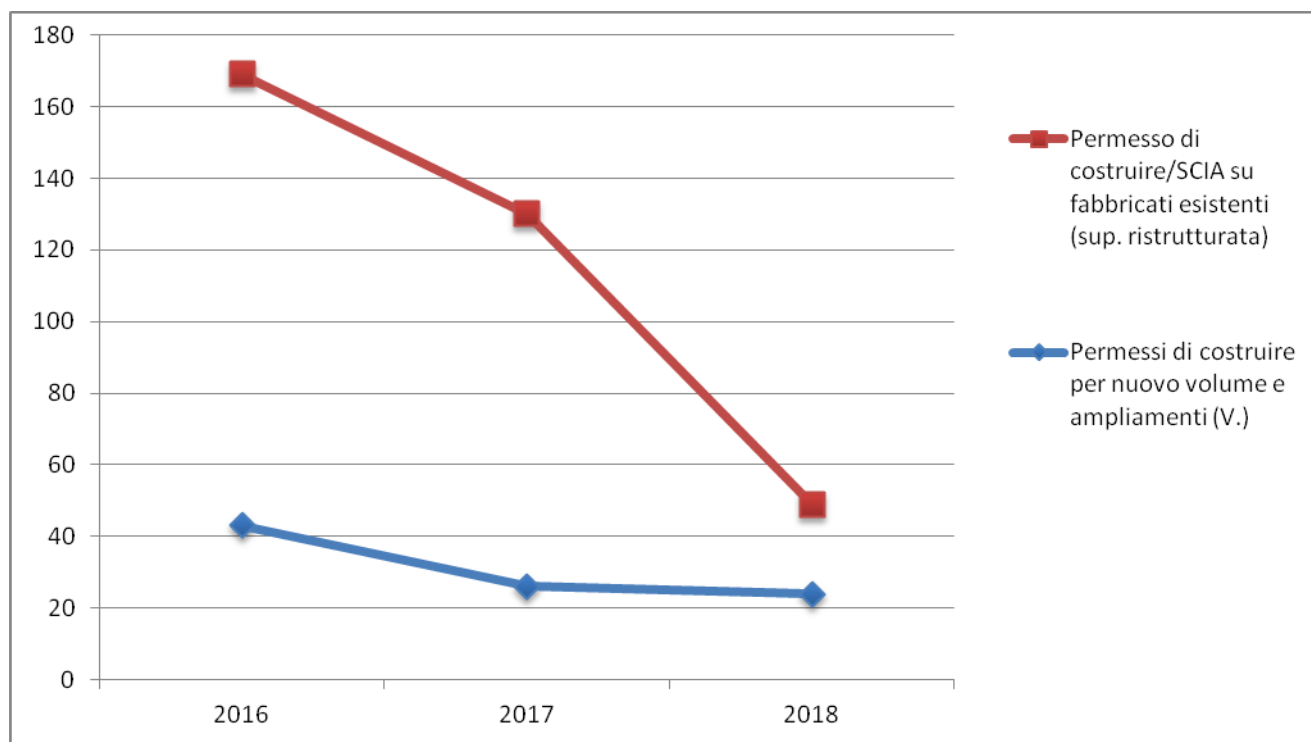
Disaggregazione uso del suolo

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	522473	24,09%		
Residenziale o misto	1036077	47,77%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	438126	20,20%		
Verde e parco pubblico	172252	7,94%		
Totale	2168928	100,00%	0,00%	0,00%



Titoli edilizi	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	15	43	26	24
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	81	126	104	25



Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2020	2021	2022
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)				
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100	100	100
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	292,19	292,19	292,19	292,19
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	549,94	549,94	549,94	549,94
Raccolta differenziata (%)	82	82	82	82
Piste ciclabili	si no	si no	si no	si no
Isole pedonali (mq/ab.)	NO	NO	NO	NO
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno) - teleriscaldamento e impianti fotovoltaici	603153	603153	603153	603153

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2019	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2020	2021	2022
Acquedotto (numero utenze)*	3258	3258	3258	3258
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	3209	3209	3209	3209
- Bianca				
- Nera	3209	3209	3209	3209
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì ☒ no	Sì ☒ no	Sì ☒ no	Sì ☒ no
Piano di classificazione acustica	Sì ☒ no	Sì ☒ no	Sì ☒ no	Sì ☒ no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *				
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	8	8	8	8
Fibra ottica	Sì No ☒	Sì No ☒	Sì No ☒	Sì No ☒

Economia insediata

L'economia locale si fonda su quattro principali settori: il turismo, l'industria/artigianato, il commercio e l'agricoltura.

Il momento di difficoltà, trasversale a tutti i settori tende ad amplificarsi, anche se dai dati nazionali emerge una lenta, ma graduale inversione di tendenza.

A pesare ancora è l'accresciuta selettività e difficoltà di accesso al credito che le aziende scontano con le banche causa gli effetti della perdurante crisi che le ha coinvolte con la contabilizzazione di numerose svalutazioni causa l'elevato deterioramento della qualità del credito.

La disoccupazione e il precariato sembra tendano a rallentare anche per le numerose azioni di sostegno legate a particolari o straordinari interventi agevolativi. A preoccupare resta la disoccupazione giovanile che non tende a rallentare e che resta attestata su percentuali di assoluto rilievo anche per il nostro piccolo Trentino.

Turismo

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Le strutture alberghiere rappresentano ormai la trave portante del turismo di un territorio, anche se in zona la presenza di seconde case, abitate, per una parte preponderante e sempre più, da residenti in Regione è rilevante. La locazione degli appartamenti non ha saputo adeguarsi ai cambiamenti in atto nel mercato. Non si è stati in grado, o non a sufficienza, di gestire quest'opportunità con flessibilità sia per una incapacità di accettare il cambiamento in atto, sia per l'assenza di strutture organizzate a gestire questi fenomeni con professionalità.

I dati sugli arrivi 2018, letti con la selettività che s'impone, sono da considerare, nel complesso, poco lusinghieri.

In questi ultimi anni svariate strutture alberghiere hanno chiuso i battenti, sia, in alcuni casi, per le problematiche connesse al posizionamento all'interno dei centri storici, sia per l'assenza di prospettive, di ricambio generazionale o del coraggio e dell'imprenditorialità che oggi serve per ripensare e ammodernare le strutture alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni imposti dal mercato. Il turista è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture e dell'organizzazione del tempo libero, oltre che alla competitività per le grandi opportunità offerte ormai da un mercato globale. Il risultato è che chi ha investito con professionalità e sa organizzarsi lavora, e chi non lo ha fatto, o non lo fa, ha cessato la sua attività o è destinato a farlo.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate. Stagione estiva, che la competizione con il mare e l'estero, ci sta relegando a gestire periodi sempre più limitati e compressi. Purtroppo è un problema endemico che nella nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e soprattutto a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa e sfilacciata.

Servirebbe una maggiore sinergia e un indirizzo di zona che ormai c'è sempre meno perché le relazioni di un tempo sono finite.

Dobbiamo prendere coscienza che sono tramontati molti sogni che cercavano di fare di questa zona ciò che purtroppo non sarà.

Crediamo fermamente che sia arrivato il tempo di rimboccarsi le maniche con coraggio e

intraprendenza e con una visione univoca.

In quest'ottica varie sono le iniziative che i comuni aderenti all'Unione hanno posto in essere.

Il Comune di Cavareno nell'anno 2018 è stato insignito del premio: "Comuni virtuosi", per la trasversalità delle azioni messe in campo a favore dell'ambiente, per la capacità del coinvolgimento attivo della cittadinanza, per aver investito in progetti legati alla sostenibilità e per aver promosso la cultura dei beni comuni. L'Unione dei Comuni partecipa in maniera attiva, anche tramite un intervento finanziario specifico, alla riqualificazione e sistemazione dell'area sportiva presso il campo da calcio di Romeno, voluto dall'amministrazione di quel Comune per poter dotare l'Unione tutta di un punto di riferimento per numerose attività sportive e non, dando così la possibilità soprattutto ai giovani di riscoprire un luogo di aggregazione e condivisione sociale che nel tempo era andato perduto.

Il Comune di Ronzone ha finalmente ultimato "l'Aqualido", struttura sportiva inserita in un contesto paesaggistico invidiabile che fornisce un'ulteriore attrattiva turistica ma che ovviamente rimane anche usufruibile per la nostra popolazione.

Come sopra evidenziato il turismo cambia, evolve, rimane fonte preziosa di lavoro, ricchezza, e veicolo di esperienza e di conoscenza, ma esige l'apertura di nuove strade, richiede soluzioni innovative, desidera servizi sempre più impeccabili e tecnologicamente evoluti. Un nuovo prodotto turistico in grado di coniugare movimento, sostenibilità ambientale, investimenti a basso impatto economico e nessuna infrastruttura è la bicicletta elettrica, orma comunemente definita "e-bike". Essa permette di riscoprire luoghi del territorio ancora integri, che possono offrire esperienze affascinanti. Proprio per questo l'Unione dei Comuni aderisce al progetto "Roen e-bike park", che ha quale scopo la mappatura dei sentieri del Monte Roen e lo sviluppo del prodotto turistico "e-bike". La quota di partecipazione al suddetto progetto viene inserita nel bilancio dei singoli comuni, titolo II.

Turismo: L'andamento della stagione turistica 2016-2018

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2016	2017	2018
Arrivi in strutture alberghiere	43987	50947	20347
Arrivi in strutture extralberghiere	35212	35388	31409
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	79199	86335	51756
Presenze in strutture alberghiere	150282	161222	58097
Presenze in strutture extraalberghiere	352123	352825	419006
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere	502405	514047	477103
Permanenza media in strutture alberghiere	3,5	3,16	2,9
Permanenza media in strutture extralberghiere	11,89	23,56	9,3
PERMANENZA media generale	6,42	6,02	6,8

Artigianato/Industria

E' un settore che in questi ultimi anni sta segnando anch'esso il passo causa la crisi.

Uno dei settori trainanti almeno fino al 2010 è stato il settore dell'edilizia sostenuto dagli incentivi fiscali concessi per le ristrutturazioni e lo sviluppo delle seconde case, con imprese artigiane, per lo più di piccole dimensioni e a carattere familiare, costituite da muratori, idraulici e carpentieri. Pur non avendo vissuto gli effetti degli eccessi nello sviluppo registrati in altre zone del Trentino, le aziende, anche da noi, stanno scontando ancora le difficoltà legate al sostanziale blocco del settore o, più in generale, del modello economico.

Commercio

Sostanzialmente statico il numero delle aziende insediate.

Dove il centro storico diventa la meta prioritaria delle dinamiche di un paese e l'amministrazione è attenta a riqualificarne gli spazi e il ruolo sociale e aggregante, tanto più esso sarà appetibile e presidiato dal commercio, vera cartina di tornasole per valutare lo stato di salute dei centri storici, altrimenti in stato di costante e irreversibile abbandono.

Il settore ha ancora un discreto livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano l'eccesso di concorrenzialità, frutto di una legislazione eccessivamente liberista e dei grandi centri commerciali in continua crescita e sparsi ormai un po' ovunque, oltre agli effetti della frenata dei consumi.

Agricoltura

E' basata principalmente sulla coltivazione di alberi da frutto e sulla zootecnia che vede la presenza di alcuni allevamenti bovini di media/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

Anche l'economia zootecnica sconta i problemi che investono il settore a livello provinciale e nazionale e, più in generale, le aziende di montagna, dotate di superfici di sfalcio limitate, non adeguatamente premiate per gli sforzi e i costi che sostengono a mantenere un territorio difficile come quello montano.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si consocino per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda.

La diversificazione dell'attività non è stata attuata anche perché è difficile coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna come le nostre dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Certamente in una valle a vocazione prevalentemente frutticola e con un brand consolidato come Melinda è una forte tentazione anche se i benefici sarebbero di breve periodo o, in ogni caso, goduti da una ristretta cerchia di persone.

Da un punto di vista ambientale, l'impatto sul nostro territorio di questa ipotesi sarebbe a nostro giudizio e oggettivamente molto pesante. Le praterie che caratterizzano da sempre l'altopiano dell'Alta Valle verrebbero gradualmente meno, sostituite da una cultura estensiva, gestita in sostanziale regime di monopolio in considerazione del numero limitato di proprietari della zona che agirebbero e beneficerebbero di questo cambiamento ambientale e di coltura.

L'ideale sarebbe trovare delle soluzioni adeguate per tutti, quali la promozione e lo sviluppo ulteriore dell'agriturismo. Infatti negli ultimi anni tale attività si è rivelata importante per coniugare le esigenze economiche della popolazione locale con quelle del turismo. Diversamente, il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, potrebbe avere serie ed inevitabili conseguenze negative con una ricaduta sull'intera economia della zona.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	150	153	124
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	58	57	30
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1
F) Costruzioni	65	61	44
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	73	69	43
H) Trasporto e magazzinaggio	6	8	7
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	49	47	26
J) Servizi di informazione e comunicazione	2	2	2
K) Attività finanziarie e assicurative	3	1	2
L) Attività immobiliari	7	8	8
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	12	8
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	16	16	9
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	4	1
S) Altre attività di servizi	14	15	12
X) Imprese non classificate			
TOTALE	458	454	317

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Preso atto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA.

Con la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

Con deliberazione n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 dd. 21 giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito:

- *di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013;*
- *di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta ;*

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020 sono state illustrate dai Sindaci nei Consigli Comunali e ivi approvate nella rispettive sedute rappresentando il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Gli indirizzi generali di governo, illustrati dal Presidente al Consiglio dell'Unione e approvati con delibera nr. 08 del 07 ottobre 2015 sono principalmente i seguenti:

Obiettivi primari diventano quindi: il miglioramento

- del servizio ai cittadini, attraverso la garanzia di continuità del servizio stesso (quando, ad esempio, un dipendente è assente);
- della qualità dei servizi offerti, a parità e con tendenziali minori costi;
- dell'efficienza della gestione (conseguimento di economie di scala ed ottimizzazione dei costi);
- dell'organizzazione attraverso la razionalizzazione delle funzioni e dei servizi, la specializzazione del personale dipendente e lo scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti;

e i potenziali investimenti in innovazione che diversamente da soli non si riescono a portare avanti.

Per la formulazione della propria strategia l'Unione ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

A stare assieme si intravedono i benefici che si possono o si potranno conseguire sia a livello immediato, sia in proiezione, consapevoli delle difficoltà economiche dei momenti che viviamo e di un sistema burocratico sempre più complesso e oneroso per chiunque.

Costruire una nuova casa ci vuole inevitabilmente del tempo e, come abbiamo rimarcato in più occasioni, è oggettivamente complesso. Questa è, in sintesi, la ragione principale di alcune inevitabili o prevedibili criticità che s'incontrano nelle prime fasi di ogni processo di cambiamento e/o d'innovazione.

Purtroppo l'intento che ci eravamo prefissati e per il quale abbiamo lavorato in tutti questi anni per consolidare in futuro, il progetto iniziale di Unione al fine di arrivare alla costituzione di un Comune unico è stato inficiato dall'esito del Referendum consultivo del 22 settembre 2019.

Ciò nonostante ricordiamo che ci siamo sempre fatti carico, responsabilmente, di decisioni anche impopolari, ma che ritenevamo necessarie per cambiare concretamente le cose. Probabilmente non siamo stati capiti, ma il nostro lavoro di sensibilizzazione e dialogo continuerà anche in futuro.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Punto lettura Romeno</i>	<i>Gestione in convenzione con il Comune di Predaia</i>
<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Polizia Locale Comune di Cavareno</i>	<i>Con decorrenza 01.01.2020 il comune di Cavareno ha espresso la volontà di recedere dalla convenzione in essere.</i>
<i>Comune di Romeno</i>	<i>Gestione diretta con proprio vigile dipendente</i>
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Servizio necroscopico cimiteriale</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Refezione scuole materne di Romeno, Cavareno</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Strutture sportive</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Manutenzione del verde</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Manutenzione viabilità</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Servizi di pulizia</i>	<i>Cooperativa Il Lavoro</i>	<i>31/03/2020</i>	<i>Appalto</i>
<i>Punto lettura Romeno: servizio ausiliario</i>	<i>Cooperativa Il Lavoro</i>	<i>30/04/2020</i>	<i>Appalto</i>
<i>Strutture sportive Comune di Cavareno</i>	<i>Tennis Hall: concessione di servizio</i>		
<i>Comune di Ronzone</i>	<i>Piscina comunale: gestione in appalto</i>		

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Tesoreria dell'Unione e dei Comuni aderenti</i>	<i>ATI Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia con Cassa Rurale d'Anaunia</i>	<i>2020</i>	<i>In concessione</i>
<i>Servizio raccolta e smaltimento rifiuti</i>	<i>Comunità della Val di Non</i>	<i>2021</i>	<i>In concessione</i>

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Gestione riscossione entrate extratributarie</i>	<i>Trentino Riscossioni Spa</i>	<i>In concessione</i>

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali e impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla Provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

L'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Ragione Sociale	Tipo	Data Inizio	Data Fine	% Part	Finalità
Trentino Riscossioni SPA	Società	2016	indeterminata	0,00017	Accertamento liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della PAT e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della LP 3/2006

Risorse e impieghi

La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione." ha deliberato tra l'altro:

1. Di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:
 - a) Disposizioni generali
 - b) Disciplina delle competenze conferite all'Unione
2. di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;
3. di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:
 - A) Segreteria comunale
 - B) Gestione economica e giuridica del personale
 - C) Gestione economica e finanziaria
 - D) Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
 - E) Ufficio tecnico
 - F) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
 - G) Polizia locale
 - H) Istruzione pubblica
 - I) Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
 - J) Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
 - K) Attività nel settore turistico
 - L) Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
 - M) Illuminazione pubblica
 - N) Urbanistica e gestione del territorio
 - O) Servizio idrico integrato
 - P) Servizio smaltimento rifiuti
 - Q) Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
 - R) Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
 - S) Servizio necroscopico e cimiteriale
 - T) Servizi relativi al commercio
4. Di approvare specificatamente la dislocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione;

5. Di dare atto dei criteri e della quota di partecipazione alla copertura delle spese da parte dei Comuni dell'Unione (al netto dei contributi regionali incentivanti e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	27,45%
Comune di Cavareno	23,31%
Comune di Sarnonico	21,23%
Comune di Ronzone	14,48%
Comune di Malosco	13,53%

6. Di impegnarsi a recepire nel proprio bilancio di previsione gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra gli Enti e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto ed alla convenzione in oggetto;
7. Di dare atto che è stata effettuata l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed a tutto il personale interessato ai sensi dell'art. 8 del contratto Collettivo Provinciale dei Lavori del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003 e successive modifiche; e che è in corso la consultazione/concertazione sindacale di cui all'art. 9 del citato contratto;
8. Di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;
9. Di dare atto che i Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;
10. Di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.
11. Di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto;
12. Di dare mandato al Presidente o a chi lo sostituisce per legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;

Successivamente con deliberazione n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 dd. 21

giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito:

- *di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013;*
- *di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta;*

Con deliberazione consiliare n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

L'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, introdotto dalla L.P. 12/2014, stabilisce al comma 3 che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 stabilisce che "Gli enti locali, i comuni e le comunità, adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019."

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 di data 9 novembre 2015, successivamente modificata con le deliberazioni n. 1228/2016 e n. 463/2018, sono stati individuati i risultati, in termini di riduzione di spesa, che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie, dando atto che gli stessi possono essere rivisti, su richiesta dei Comuni interessati, in presenza di comprovate invariante organizzative che dovessero emergere dal progetto di riorganizzazione.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono stati altresì definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, che riguardano sia i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata - o

in deroga – e coinvolti nei percorsi di fusione) sia quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti, per i quali l'obiettivo è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017. In particolare, è previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi venga effettuata con riferimento al conto consuntivo:

- dell'esercizio finanziario 2018 per i Comuni costituiti a seguito di fusione al 1° gennaio 2015;
- dell'esercizio finanziario 2019 per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata o in deroga, per i Comuni costituiti a seguito di fusione dal 1° gennaio 2016 e per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.

Per i Comuni costituiti a seguito di fusione successivamente al 2016, la verifica viene effettuata avendo a riferimento la spesa relativa al conto consuntivo del terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del Sindaco del nuovo Comune, mentre nel periodo antecedente ciascuna delle Amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza della funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato relativo al 2012, secondo le modalità previste nella citata deliberazione n. 1228/2016.

Con deliberazione n. 1503 del 30.08.2018, la Giunta Provinciale, in seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, ha ritenuto di concedere maggiore flessibilità, in particolare ai piccoli Comuni, considerati anche i contestuali tagli operati sui trasferimenti.

Ciò ha reso necessarie, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

Sono state definite nuove modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

La normativa vigente, relativamente al piano di miglioramento non prevede obiettivi di riduzione della spesa corrente per il triennio 2020 - 2022.

L'Assessore provinciale agli Enti Locali ha espresso nel corso del mese di settembre 2019 la volontà della Giunta Provinciale di sostenere le fusioni di Comuni nate su base volontaria, preannunciando che entro l'anno verrà meno il vincolo delle gestioni associate obbligatorie. Le fusioni sono peraltro materia di una Legge regionale, quindi la Provincia non può intervenire direttamente. Può tuttavia favorire un processo attraverso il quale i Comuni tornino ad avere un ruolo di presidio "forte" sul territorio, recuperando gli equilibri e le competenze preesistenti.

Attualmente, dal punto di vista contabile, le spese dei singoli Comuni aderenti all'Unione sono state aggregate come segue:

1. Le spese del personale rimangono nel titolo I dei bilanci dei singoli comuni e l'Unione rimborsa la spesa in quanto il personale è messo a disposizione della stessa. I comuni partecipano, invece, percentualmente alla spesa corrente complessiva versando all'unione quanto dovuto.
2. Nei bilanci dei comuni sono contabilizzate principalmente le spese riferite alla gestione degli usi civici, indebitamento se presente, spese per gli organi istituzionali, spese legali e tutte le spese d'investimento.

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo dei dati, si è proceduto come segue:

1. Individuare la spesa del personale desunta dal conto consuntivo 2017 dei singoli comuni ed in particolare prendendo a riferimento le somme pagate in conto residui e competenza dell'intervento 1 nonché le somme pagate in conto residui e competenza relativamente all'IRAP. Pertanto la spesa complessiva sostenuta per il personale per il 2017 ammonta ad Euro 910.176,13.
2. Sono state individuate le spese pagate nella funzione 1 del bilancio dell'Unione al netto delle entrate titolo III categoria 5 per un importo complessivo pari ad Euro 182.607.49.
3. Il totale della spesa funzione 1 risulta pertanto essere di Euro 1.092.783,62.
4. E' stata individuata la spesa di parte corrente rimasta a carico dei bilanci dei singoli comuni, la stessa è stata nettizzata delle spese del personale (in quanto già individuale di cui al punto 1), dei trasferimenti dovuti all'Unione in base alle percentuali, dai pagamenti

- effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES e fondo solidarietà.
5. Dato che le percentuali utilizzate ai fini del riparto spese sono state costruite su uno storico riferito al periodo 2011/2013 prendendo in considerazione le spese di parte corrente al netto delle entrate correnti. Ai fini del piano di miglioramento sono state riviste tenendo conto delle spese nettizzate dalle entrate correlate, per lo stesso periodo e riferite alla funzione 1. Le nuove percentuali sono state utilizzate per il riparto della spesa corrente di cui al punto 3.
 6. Sommando la spesa individuata al punto precedente con la spesa sostenuta dai singoli comuni di cui al punto 4 si è ottenuta la spesa corrente complessiva relativa alla funzione 1 pagata in conto residui e competenza per l'anno 2017.
 7. La spesa per il 2012 è stata desunta dai conti consuntivi 2012 funzione 1 pagamenti in conto residui e competenza dei comuni aderenti con i seguenti correttivi:
 - a. Al netto delle entrate del titolo III categoria 5 relative alla funzione 1
 - b. Aumentata della quota in percentuale della spesa relativa al personale allocata nella funzione 1 del bilancio 2017, ma che per i comuni di Romeno, Sarnonico, Ronzone e Malosco tale spesa trovava allocazione in altra funzione.
 - c. In attesa di ulteriori chiarimenti da parte del Servizio Autonomie Locali della Provincia attualmente non si è provveduto a togliere le spese per liquidazione TFR, sostituzione di personale, consultazioni politiche.
 - d. La gestione IVA è stata scomputata dalla spesa.
 8. Il confronto complessivo tra le spese pagate nel 2012 e le spese pagate nel 2017 comporta un saldo a risparmio di Euro 608.737,75 mentre l'obiettivo fissato con delibera 1503 del 10 ottobre 2018 ammonta ad Euro 119.200,00.
 9. Come da indicazioni e come si evince dal confronto dei dati riportati, l'obiettivo è stato raggiunto tenuto anche conto che comunque il dato di riferimento è la somma complessiva degli obiettivi fissati per comuni aderenti all'Unione e non per il singolo comune.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati sopra richiamati.

COSTO PERSONALE 2017							
DATI DA RENDICONTO 2017	COMPETENZA 2017	RESIDUI	IRAP	TOTALE	IMPORTI DA DETTRARRE (Nota informativa 6/02/2017)		
ROMENO	256.720,33	9.505,89	22.629,23	288.855,45		288.855,45	
CAVARENO	163.259,26	1.734,21	14.024,44	179.017,91		179.017,91	
SARNONICO	230.156,67	597,05	19.614,07	250.367,79	2.068,04	248.299,75	trattamento TFR
RONZONE	55.432,53	12.776,34	5.797,75	74.006,62	15.223,44	58.783,18	trattamento TFR
MALOSCO	117.619,68	7.006,90	10.593,26	135.219,84		135.219,84	
	823.189,47	31.620,39	72.658,75	927.467,61	17.291,48	910.176,13	

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI UNIONE 2017							
		decurtazione rimborso personale	decurtazione entrate tit 3 cat 5 esclusa IVA	decurtazione spese IVA a debito	FUNZIONE 1		
FUNZIONE 1 - BILANCIO UNIONE AL NETTO ENTRATE		2.187.403,84	- 1.544.632,76	326.433,14	- 133.730,45	182.607,49	
PERSONALE		910.176,13				910.176,13	
TOTALE SPESA FUNZIONE 1 - UNIONE		1.092.783,62				1.092.783,62	

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2017								
	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE		PERC UNIONE SPESA FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2017	SPESA FUNZ 1 -2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3		SALDO OBIETTIVO
ROMENO	23,26		254.181,47	173.445,44	427.626,91	476.312,87	=	48.685,96
CAVARENO	26,85		293.412,40	87.346,94	380.759,34	558.017,13	=	177.257,79
SARNONICO	20,58		224.894,87	101.595,13	326.490,00	484.777,15	=	158.287,15
RONZONE	14,34		156.705,17	75.322,04	232.027,21	318.876,89	=	86.849,68
MALOSCO	14,97		163.589,71	26.668,91	190.258,62	327.915,79	=	137.657,17
	100,00		1.092.783,62	464.378,46	1.557.162,08	2.165.899,83	=	608.737,75
								119.200,00

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI SINGOLI COMUNI								
FUNZIONE 1								
	PAGATO COMP	PAG. RESIDUI	TOTALE FUNZ 1 BILANCI COMUNALI RENDICONTO 2017 AL NETTO IVA A DEBITO	- PERSONALE	- TRASFERIMENTO UNIONE	entrate da detrarre	maggior imputares compreso contr solidariet�	SALDO
ROMENO	996.872,46	665.095,84	1.661.968,30	- 288.855,45	- 1.196.591,82	- 3.075,59		173.445,44
CAVARENO	469.370,30	645.403,09	1.114.773,39	- 179.017,91	- 847.359,85	- 1.048,69		87.346,94
SARNONICO	487.770,96	763.739,61	1.251.510,57	- 250.367,79	- 873.631,39	- 13.719,35	12.196,91	101.595,13
RONZONE	36.509,44	228.840,16	265.309,60	- 74.006,62	- 115.840,00	- 140,94		75.322,04
MALOSCO	24.635,54	398.828,40	423.463,94	- 135.219,84	- 217.706,00		43.869,19	26.668,91
	2.015.158,70	2.701.907,10	4.717.025,80	- 927.467,61	- 3.251.129,06	- 17.984,57	56.066,10	464.378,46

*IL 2012 PER I COMUNI DI ROMENO, SARNONICO, RONZONE E MALOSCO E' STATO AUMENTATO PER LA SPESA DEL PERSONALE INTERVENTO 10105-01-03-07 SOSTENUTA NELL'ANNO 2012 PER L'OPERAIO AL FINE DI GARANTIRE L'INVARIANZA € 35.571,04

Come si evince dalle tabelle riportate l'obiettivo fissato dal piano di miglioramento e riferito al confronto fra i pagamenti del 2012 e i pagamenti del 2017   stato rispettato.

TARIFFA RIFIUTI - (T.I.A.)

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI. Per l'anno 2018, con delibera di Giunta dell'Unione nr. 4 del 01.03.2018, è stata concessa l'agevolazione alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produca una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuti secco indifferenziato. Tale agevolazione verrà riproposta anche per l'anno in corso.

Per quanto concerne il servizio rifiuti nei comuni dal 2003 è stata introdotta una tariffa per adeguarsi alle disposizioni recate dal decreto legislativo 22/1997 (decreto Ronchi) e alle successive direttive provinciali. L'applicazione della T.I.A.e relativa riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non). Nel 2012, inoltre, anche la titolarità del servizio è stata trasferita volontariamente alla predetta Comunità, togliendo in tal modo ai comuni ogni competenza in materia.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). Tale attività è svolta in economia direttamente dall'Unione con il personale messo a disposizione dai Comuni, il cui costo viene annualmente comunicato al predetto gestore affinché provveda al recupero mediante addebito agli utenti e al successivo versamento all'Unione. Il costo stimato per l'anno al 2020 ammonta complessivamente ad Euro € 61.423,00 - (al netto di IVA). Le singole voci di spesa sono inserite nel bilancio di previsione 2020.

IMPOSTA/CANONE PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

Per i dati finanziari riguardanti le imposte/canone pubblicità e diritto per pubbliche affissioni si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP che verrà approvata unitamente al Bilancio di Previsione 2020-2022.

La diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di Comunicazione visive o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile è soggetta al pagamento dell'imposta/canone.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta/canone si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. Si considerano messaggi pubblicitari anche quelli effettuati da enti non commerciali che reclamizzano un soggetto economico (sponsor).

La gestione è effettuata direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tributi.

L'Unione non essendo un ente con un'alta presenza di aziende commerciali ed industriali o turistiche, non registra introiti particolarmente consistenti.

Per numero utenze e tariffe si rimanda a quanto stabilito nei regolamenti adottati dai Comuni aderenti all'Unione.

L'art. 10 comma 1 della L. 448/01 (Finanziaria 2002) ha stabilito che a partire dal 01.01.2002 "l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati". Inoltre sono state previste delle esenzioni per quanto riguarda la pubblicità effettuata con i veicoli. A seguito di tale norma, già dall'anno 2002 sono sensibilmente calati il gettito e il numero dei contribuenti.

Preme precisare che il 2020 è l'ultimo anno di imposizione di tale imposta in quanto l'art. 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ne ha sancito l'abrogazione e la sostituzione con il nuovo canone unitario a partire dal 01.01.2021.

COSAP – CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Per i dati finanziari riguardanti il canone di occupazione degli spazi e aree pubbliche, si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP che verrà approvata unitamente al Bilancio di Previsione 2020-2022.

Qualsiasi occupazione di spazi e di aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, nonché di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio regolarmente costituita, comportanti o meno la costruzione di manufatti, deve essere preventivamente autorizzata dal Comune nel rispetto delle norme di legge e di Regolamento.

Le occupazioni possono riguardare le strade e le aree, comprese le aree a verde, i relativi spazi soprastanti e sottostanti, nonché le aree destinate a mercati, anche attrezzati.

Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere, anche se in via provvisoria, sono soggette ad autorizzazione o concessione ed a specifiche prescrizioni secondo il tipo di occupazione.

Le occupazioni di suolo pubblico sono permanenti o temporanee.

Sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito di un atto di concessione che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti, la cui durata, risultante dal provvedimento di concessione, non sia inferiore l'anno e, comunque, non superiore a 29 anni.

Sono considerate temporanee le occupazioni delle aree destinate dal Comune all'esercizio del commercio su aree pubbliche realizzate dallo stesso soggetto soltanto in alcuni giorni della settimana anche se concesse con atto avente durata annuale o superiore.

Sono temporanee le occupazioni, effettuate anche con manufatti, la cui durata, risultante dall'atto di autorizzazione, è inferiore l'anno, eccetto quelle effettuate per attività edilizia che indipendentemente dalla durata sono sempre considerate temporanee.

Preme precisare che il 2020 è l'ultimo anno di imposizione di tale imposta in quanto l'art. 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ne ha sancito l'abrogazione e la sostituzione con il nuovo canone unitario a partire dal 01.01.2021.

Anche questa entrata non incide in modo significativo sul Bilancio dell'Unione.

La gestione è effettuata direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tecnico che rilascia tutte le autorizzazioni, ed i canoni stati deliberati dai singoli comuni aderenti all'Unione.

Trasferimenti correnti

Per i dati finanziari riguardanti i trasferimenti correnti, si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP che verrà approvata unitamente al Bilancio di Previsione 2020-2022.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche:

tra i trasferimenti statali figura solamente la voce relativa alla riduzione fiscale sulla produzione di energia termica distribuita mediante la rete di teleriscaldamento.

Trasferimenti correnti dei comuni aderenti all'Unione:

i Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone concorrono alla copertura delle spese correnti in base alle percentuali di compartecipazione.

A seguito dell'uscita dall'Unione dei Comuni di Malosco e Sarnonico, con decorrenza 01.01.2019, anche i trasferimenti correnti dei comuni aderenti all'Unione sono stati adeguati tenuto conto delle nuove percentuali di partecipazione determinatesi.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.638.877,00	2.513.390,00	2.513.390,00	2.513.390,00	-4,755318266
Trasferimenti correnti da famiglie		-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	2.638.877,00	2.513.390,00	2.513.390,00	2.513.390,00	-4,755318266

TRASFERIMENTI PUBBLICI

Capitolo	Descrizione	2020	2021	2022
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Piano Finanz.	2.01.01.01.005 (Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali)			
205/1	RIDUZIONE FISCALI SU PRODUZIONE ENERGIA TERMICA	14.600,00	14.600,00	14.600,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.01.005	14.600,00	14.600,00	14.600,00
Piano Finanz.	2.01.01.02.001 (Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome)			
240/1	CONTRIBUTO TAGESMUTTER	3.750,00	3.750,00	3.750,00
280	TRASFERIMENTO PER FUNZIONI INERENTI L'ISTRUZIONE PUBBLICA : SCUOLE MATERNE	215.000,00	215.000,00	215.000,00
325	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ATTIVAZIONE INTERVENTO 19	105.000,00	105.000,00	105.000,00
325/1	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ATTIVAZIONE INTERVENTO 19 PER CUSTODIA MUSEO RONZONE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
325/2	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ATTIVAZIONE PROGETTO RE DI QUAGLIE	17.028,00	17.028,00	17.028,00
325/20	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ATTIVAZIONE PROGETTO DIGITALIZZAZIONE	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.001	357.778,00	357.778,00	357.778,00
Piano Finanz.	2.01.01.02.003 (Trasferimenti correnti da Comuni)			
275	TRASFERIMENTO PER POLIZIA LOCALE	2.600,00	2.600,00	2.600,00
535	TRASFERIMENTO DAI COMUNI	1.860.548,00	1.860.548,00	1.860.548,00
535/1	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER FINANZIAMENTO SPESE PUNTUALI	198.417,00	198.417,00	198.417,00
535/2	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER SPESE (UNA TANTUM)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
535/15	TRASFERIMENTO DA ALTRI COMUNI CONVENZIONATI PER INTERVENTO 19	20.295,00	20.295,00	20.295,00
1380	RIMBORSO SPESE SCUOLA ELEMENTARE DAI COMUNI CONVENZIONATI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1430/1	RIMBORSO DAI COMUNI CONSORZIATI PER ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI	25.152,00	25.152,00	25.152,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.003	2.141.012,00	2.141.012,00	2.141.012,00
	Totale Entrata/Uscita E	2.513.390,00	2.513.390,00	2.513.390,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	2.513.390,00	2.513.390,00	2.513.390,00

Entrate extratributarie

STAMPA TITOLO TERZO ENTRATE				
Capitolo	Descrizione	2020	2021	2022
Piano Finanz.	3.01.01.01.004 (Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento)			
750	PROVENTI DAL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	122.000,00	122.000,00	122.000,00
755	PROVENTI DAL SERVIZIO FOGNATURA	59.500,00	59.500,00	59.500,00
760	PROVENTI DEPURAZIONE SCARICHI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
850	INCENTIVO IMPIANTI FOTOVOLTAICI (GSE)	62.000,00	62.000,00	62.000,00
855	PROVENTI DA VENDITA DI CERTIFICATI BIANCHI IMPIANTO TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
	Totale Piano Finanz. 3.01.01.01.004	443.500,00	443.500,00	443.500,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.008 (Proventi da mense)			
680	PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.008	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.009 (Proventi da mercati e fiere)			
820	TASSA POSTEGGIO MERCATO	800,00	800,00	800,00
	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.009	800,00	800,00	800,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.014 (Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva)			
795	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.014	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.032 (Proventi da diritti di segreteria e rogito)			
605	DIRITTI SEGRETERIA SU CONTRATTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
625	DIRITTI SEGRETERIA SU URBANISTICA	8.000,00	8.000,00	8.000,00
630	DIRITTI SEGRETERIA SU CERTIFICATI	300,00	300,00	300,00
630/1	DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.032	11.300,00	11.300,00	11.300,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.035 (Proventi da autorizzazioni)			
620	DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.035	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Piano Finanz.	3.01.03.01.001 (Diritti reali di godimento)			
975	COSAP	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.01.03.01.001	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Piano Finanz.	3.01.03.01.003 (Proventi da concessioni su beni)			
700/1	PROVENTI DI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
800	CANONE PUBBLICITA'	1.500,00	1.500,00	1.500,00
950	FITTI ATTIVI DEGLI AMBULATORI COMUNALI	11.500,00	11.500,00	11.500,00
950/1	PROVENTI PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA PRESSO SCUOLA ELEMENTARE E CENTRO SPORTIVO	1.200,00	1.200,00	1.200,00

1425	RIMBORSO SPESE DA ANAUNIA GOLF PER CONVENZIONE FORNITURA ACQUA CMF CAVARENO	0,00	0,00	0,00
	Totale Piano Finanz. 3.01.03.01.003	14.200,00	14.200,00	14.200,00
Piano Finanz.	3.01.03.02.002 (Locazioni di altri beni immobili)			
1300	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.01.03.02.002	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Piano Finanz.	3.02.02.01.003 (Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie)			
650	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI ORDINANZE E ALTRE NORME	500,00	500,00	500,00
	Totale Piano Finanz. 3.02.02.01.003	500,00	500,00	500,00
Piano Finanz.	3.02.02.01.004 (Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie)			
655	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	200,00	200,00	200,00
	Totale Piano Finanz. 3.02.02.01.004	200,00	200,00	200,00
Piano Finanz.	3.03.03.04.001 (Interessi attivi da depositi bancari o postali)			
1020	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	100,00	100,00	100,00
	Totale Piano Finanz. 3.03.03.04.001	100,00	100,00	100,00
Piano Finanz.	3.05.02.01.001 (Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...))			
Piano Finanz.	3.05.02.02.002 (Entrate da rimborsi di IVA a credito)			
1625/2	INCASSO IVA SU ATTIVITA' COMUNALI RILEVANTI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.05.02.02.002	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Piano Finanz.	3.05.02.03.002 (Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali)			
1455	RIMBORSO SPESE PER SPAZZAMENTO STRADE	68.000,00	68.000,00	68.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.05.02.03.002	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Piano Finanz.	3.05.02.03.004 (Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie)			
1625	CONCORSI E RECUPERI VARI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1626	RIMBORSO DA ASSICURAZIONI PER DANNI CAGIONATI DA TERZI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.05.02.03.004	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Piano Finanz.	3.05.99.03.001 (Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge))			
1625/10	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.05.99.03.001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Piano Finanz.	3.05.99.99.999 (Altre entrate correnti n.a.c.)			
1625/1	RIMBORSO SPESE TELERISCALDAMENTO	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Totale Piano Finanz. 3.05.99.99.999	70.000,00	70.000,00	70.000,00

	TOTALE GENERALE ENTRATA	760.600,00	760.600,00	760.600,00
--	--------------------------------	------------	------------	------------

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Sulla base delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente e relativamente al DUP 2020-2022 le entrate coprono quasi interamente la relativa spesa.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Anche per il triennio 2020/2022 le entrate e le spese iscritte a bilancio, tengono conto della copertura integrale dei costi.

A seguito dell'emissione del ruolo, che per esigenze tecniche avviene sempre nell'anno successivo, impegni ed accertamenti vengono adeguati agli effettivi conteggi.

TARIFFE ACQUEDOTTO ANNO 2020

			2020
A PER USO DOMESTICO:			
A1	Agevolata da 0 mc. a 100 mc.	EURO/mc.	0,1868
	Base da 101 mc. a 300 mc.	EURO/mc.	0,2198
	Maggiorata oltre 301 mc.	EURO/mc.	0,3517

			2020
B USO NON DOMESTICO			
B1 USO COMMERCIALE ED INDUSTRIALE			
	Tariffa base da 0 a 1000 mc.	EURO/mc.	0,2198
	Tariffa maggiorata oltre 1001 mc.	EURO/mc.	0,3517
B2 USO ABBEVERAMENTO ANIMALI			
	Tariffa Unica Fino all'installazione di un apposito contatore per questo uso, il consumo per "Uso zootecnico" sarà ripartito nel seguente modo: il 70% per "Uso abbeveramento animali" e il 30% per "Uso commerciale ed industriale"	EURO/mc.	0,1099
B3 USO PUBBLICO			
	Tariffa base da 0 a 300 mc.	EURO/mc.	0,2198
	Tariffa maggiorata oltre 301 mc.	EURO/mc.	0,3517
B4 USO FONTANE			
	Tariffa unica	EURO/mc.	GRATUITA
B5 USO SPECIALE			
	Tariffa base da 0 a 300 mc.	EURO/mc.	0,2198
	Tariffa maggiorata oltre 301 mc.	EURO/mc.	0,3517

B6 BOCHE ANTINCENDIO		
Idranti stradali ad uso pubblico a sigillo per ciascun idrante	EURO/anno	GRATUITA
Impianti antincendio ad uso privato a sigillo per ciascun idrante	EURO/anno	10,0000

C QUOTA FISSA		2020
utenti domestici	EURO/anno	15,20
utenti non domestici cat. B1	EURO/anno	15,20
utenti non domestici cat. B2	EURO/anno	7,60

TARIFFE FOGNATURA ANNO 2020

QUOTA FISSA UTENTI CIVILI	2020
tariffa unica	€ 5,45

QUOTA FISSA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (VALORE DI F)		
ENTITA' DELLO SCARICO	GRIGLIA TARIFFARIA	VALORI APPROVATI
fino a 250 mc./anno	59,39 - 87,80	€ 60,00
da 251 a 500 mc./anno	88,31 - 103,29	€ 89,00
da 501 a 1000 mc/anno	103,81 - 180,76	€ 104,00
da 1001 a 2000 mc./anno	181,28 - 258,23	€ 182,00
da 2001 a 3000 mc/anno	258,74 - 387,34	€ 259,00
da 3001 a 5000 mc./anno	387,86 - 516,46	€ 388,00
da 5001 a 7500 mc./anno	516,97 - 774,69	€ 517,00
da 7501 a 10000 mc./anno	775,20 - 1032,91	€ 776,00
da 10001 a 20000 mc./anno	1033,43 - 1420,26	€ 1.034,00
da 20001 a 50000 mc./anno	1420,77 - 2065, 83	€ 1.421,00
oltre 50000 mc./anno	2066,34 - 2840,51	€ 2.067,00

TARIFFA	2020
insediamenti produttivi "f"	0,1575
insediamenti civili	0,1575

TARIFFA Teleriscaldamento Centrale Biomassa Cavareno 2020

	comune	unione	totali	consumi kwh 2019	703.849
**** importi al netto IVA				consumo previsto	690.000
cippato		29.400,00	30.000,00		
gasolio		3.279,00	3.279,00		
manutenzione imp.		598,50	600,00		
pulizia camino		1.045,00	1.200,00		
consumo energia elettrica		2.556,40	2.800,00		
operaio comunale		1.000,00	1.000,00		
manutenzione centrale biomassa	2.464,00	3.930,00	6.394,00		
ammortamento impianto		5.308,52	5.308,52		
interessi passivi		3.517,10	3.517,10		
totale spese	2.464,00	50.634,52	54.098,62		

costo 1 kwh

0,0784

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

L'Unione si accolla le spese di gestione/manutenzione ordinaria degli edifici dati in concessione d'uso da parte dei Comuni aderenti all'Unione. Tali spese vengono poi rimborsate all'Unione dai singoli utilizzatori dei predetti edifici:

- Ambulatori medici
- Ufficio postale Romano
- Edificio p.ed. 138 Romano (GSH e Kaleidoscopio)

Altri proventi diversi:

Tipo di provento
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti
Interessi attivi
Altre entrate da redditi di capitale
Rimborsi ed altre entrate correnti

Tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 e s.m. (Codice della Strada), verranno eventualmente destinati alla gestione della viabilità e segnaletica stradale.

Analisi delle risorse straordinarie

Entrate in conto capitale

Nel bilancio dell'Unione è previsto un trasferimento straordinario da parte dei Comuni aderenti, pari a € 3.000,00 per il finanziamento delle spese straordinarie dell'Unione.

Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Attualmente l'Unione dei Comuni non ha in essere finanziamenti a medio termine.

Gestione del patrimonio

Si rimanda a quanto previsto nei singoli DUP dei Comuni aderenti all'Unione.

Equilibri di bilancio

Sotto si riportano i dati finanziari relativi agli equilibri di parte corrente e generale di bilancio, nonché dell'equilibrio di cassa, desunti dall'ultima variazione di bilancio approvata fino alla data di redazione del presente documento.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		149.294,23			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.273.990,00	3.273.990,00	3.273.990,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.273.990,00	3.273.990,00	3.273.990,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			64.400,00	64.400,00	64.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.000,00	3.000,00	3.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Pagina 2 di 3



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Saldo finale previsto di cassa

EQUILIBRIO di CASSA					
Entrata		2020	Uscita		2020
FONDO DI CASSA		149.294,23			
TITOLO 1	contributiva perequativa		TITOLO 1	Spese correnti	4.402.995,84
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.034.842,58	TITOLO 2	Spese in conto capitale	102.800,76
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.410.917,32			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	
TITOLO 5	finanziarie				
Totale entrate finali		4.448.759,90	Totale spese finali		4.505.796,60
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.200.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	771.547,76	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	820.678,38
Totale titoli		6.420.307,66	Totale titoli		6.526.474,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		6.569.601,89	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		6.526.474,98
FONDO DI CASSA FINALE		43.126,91			

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto il 08 novembre 2019, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatisi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;

b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Qui sotto, viene rappresentata l'attuale situazione (nonchè quella prospettica riferita all'anno 2020) che riguarda il personale in servizio nei comuni aderenti all'Unione

	IN SERVIZIO 2019			di cui NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-Time	Totale	Totale
Segretario	1	1	2	1
A	1	3	4	1
B base	3	1	4	0
B evoluto	3		3	0
C base	8	1	9	4
C evoluto	2	0	2	0
D base	0	1	1	0

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria e posizione economica	01.01.2018	01.01.2019	PREVISIONI 2020
Segretario	1	1	2
A	3	3	4
B base	4	4	4
B evoluto	3	3	3
C base	5	5	6
C evoluto	2	2	3
D base	1	1	2
D evoluto	0	0	0

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito sono riproposti i "Programmi di bilancio", elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare le capacità organizzative della struttura e il perseguimento degli obiettivi assegnati alle varie funzioni.

Nonostante le sollecitazioni fatte in più occasioni è doveroso ricordare che purtroppo nulla è stato realizzato sin qui a tal proposito. Il cambiamento deve partire inevitabilmente da una condivisione del modo di organizzare l'azienda con i segretari che si devono fare carico delle indicazioni degli amministratori. Organizzare una nuova struttura impone di accettare e interpretare doverosamente e adeguatamente il cambiamento. Non si può pensare infatti di gestire come un tempo ciò che si faceva o si è fatto sin qui. Di seguito vengono elencati nuovamente gli obiettivi assegnati a tutti, di cui i segretari se ne devono fare carico.

In particolare le spese correnti comprendono: il costo del personale dipendente e i relativi oneri, gli acquisti di beni e di servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti di competenza dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane).

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

L'obiettivo è far sì che ogni singola struttura operativa agisca per il raggiungimento degli obiettivi assegnati e non per assolvere pedissequamente gli adempimenti o l'adeguamento a norme spese volte complesse e/o incomprensibili.

I controlli, in capo ai segretari comunali, saranno improntati a verificare - trimestralmente e in progress la realizzazione delle azioni e degli obiettivi delineati nei piani operativi redatti da ogni responsabile di servizio (Segretari, Affari finanziari, Tributi, Tecnici, URP).

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne:

- l'esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d'indirizzo, rispettando tempistiche e soprattutto la soddisfazione di amministratori e cittadini;
- indice di soddisfazione superiore a 7 (su una scala di 10) - rilevazione specifica con realizzazione, in proiezione e a tempo debito, di un'indagine esterna di "customer satisfaction".

Di seguito si riportano nuovamente gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

Segretari

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispondere alle esigenze dettate dagli amministratori.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Indicatori

- Attuazione delle agende di miglioramento messe a punto dai due gruppi attivati con il percorso formativo 2016;
- numero proposte: almeno due proposte di razionalizzazione/efficientamento da sottoporre ogni trimestre.

Bilancio e finanza

Adozione dei bilanci dei Comuni e dell'Unione e delle attività conseguenti nel rispetto delle nuove regole contabili e dei tempi imposti dalle normative in vigore.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Indicatori:

- rispetto dell'agenda di miglioramento definita e condivisa nel gruppo di lavoro del percorso formativo 2016 per il nuovo processo di liquidazione fatture;
- riduzione dei costi o incremento delle entrate - valore positivo in euro;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tributi

Stesura/esame/condivisione della situazione generale dei Comuni con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura.

Elaborazione di un piano di proposte motivate di adeguamento delle tariffe differenziate dei Comuni aderenti funzionali a facilitare/migliorare il lavoro dell'unità.

Allineamento dei tributi in arretrato d'incasso dai Comuni aderenti con definizione delle proposte e del piano delle attività di accertamento/controllo con relativi tempi.

Indicatori:

- adeguamento delle tariffe con elaborazione delle proposte e del piano delle connesse attività;
- azzeramento degli arretrati di incasso;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tecnici

Elaborazione di un piano di proposte, dettagliatamente motivate, di razionalizzazione finalizzate ad efficientare al meglio il lavoro della struttura.

Detto piano dovrà essere sottoposto all'attenzione dei Sindaci dei Comuni aderenti con eventuali tempi stimabili d'esecuzione.

Prosecuzione delle attività finalizzate a rivedere i contratti in corso dei servizi affidati a terzi o di manutenzione con l'intento di razionalizzare l'attività e ottenere benefici economici.

Indicatori:

- rispetto delle agende di miglioramento messe a punto dai due gruppi attivati con il percorso formativo 2016;
- piano di razionalizzazione e efficientamento approvato;
- valore economico della razionalizzazione/valore in euro positivo.

URP

Sono il punto di riferimento dei Comuni e dei cittadini e questa è la finalità per la quale sono stati istituiti.

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Sottoporre proposte di razionalizzazione ed efficientamento.

Indicatori:

- eliminazione delle attività a non valore per i cittadini – valore positivo in ore di lavoro recuperate da destinare allo sviluppo dei servizi ai cittadini;
- numero proposte di miglioramento dei servizi ai cittadini: almeno due trimestrali
- attivazione del servizio di informazione ai cittadini per quanto attiene le pratiche edilizie come definito nel gruppo di miglioramento.

Operai

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Stesura del piano delle attività in capo a carattere ricorrente con relativi tempi d'esecuzione.

Definizione d'intento con le amministrazioni comunali dei lavori "non ricorrenti" da realizzarsi nel corso dell'anno con indicazione dei relativi tempi.

Indicatori:

- approvazione del piano delle attività "ricorrenti" e di quelle "non ricorrenti" (con tempi programmati d'esecuzione).

Gli operai sono esclusi dall'elaborazione del piano operativo il quale sarà realizzato d'intento con gli amministratori e il responsabile del patrimonio.

Per i dati finanziari riguardanti le spese, si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP che verrà approvata unitamente al Bilancio di Previsione 2020-2022.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono la Giunta, il Consiglio dell'Unione e il Presidente dell'Unione.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti in corso ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con le tendenze e i cambiamenti in atto nella società.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101 Programma 01 Titolo 1	Organi istituzionali Spese correnti	2.066,00	previsione di competenza	21.750,00	20.550,00	20.550,00	20.550,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	23.399,44	22.616,00		
	Totale Programma 01 Organi istituzionali	2.066,00	previsione di competenza	21.750,00	20.550,00	20.550,00	20.550,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
previsioni di cassa			23.399,44	22.616,00			

0102 Programma 02 Segreteria generale

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0102 Programma 02	Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	4.462,54	previsione di competenza	155.852,00	156.800,00	156.800,00	156.800,00
			di cui già impegnato		(1.100,00)	(177,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	224.124,64	161.262,54		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02 Segreteria generale	4.462,54	previsione di competenza	155.852,00	156.800,00	156.800,00	156.800,00
			di cui già impegnato		(1.100,00)	(177,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	224.124,64	161.262,54		

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio Finanziario dell'Unione ha difficoltà nella gestione dei singoli bilanci dei Comuni e dell'Unione stessa, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile dell'Unione è incentrato sulla contabilità finanziaria ma in base a quanto previsto dalle nuove disposizioni introdotte con la Armonizzazione Contabile, a breve diverrà obbligatoria la tenuta della contabilità economico – patrimoniale integrata dalla contabilità finanziaria.

Si tratterà dunque di rivedere e riclassificare ulteriormente tutte le voci contabili inerenti al bilancio e conseguente si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili. Ricordiamo in maniera non esaustiva le nuove disposizioni di legge a cui bisogna necessariamente adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Periodici monitoraggi richiesti dai vari Organi di controllo
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dall'Unione
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie dell'Unione

Per adempiere a tutti gli obblighi normativi sopra citati si rende necessaria una costante attività di formazione del personale addetto.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0103 Programma 03  Totale Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Spese correnti	4.693,38					
			previsione di competenza	157.350,00	136.500,00	136.500,00	136.500,00
			di cui già impegnato		(2.923,42)	(177,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	209.551,36	141.193,38		
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.693,38	previsione di competenza	157.350,00	136.500,00	136.500,00	136.500,00
			di cui già impegnato		(2.923,42)	(177,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	209.551,36	141.193,38		

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'ufficio tributi dell'Unione dei Comuni assicura il raccordo e la costante verifica degli adempimenti degli utenti dei singoli comuni aderenti in materia di tariffe del servizio idrico integrato, dei canoni / tasse quali imposta sulla pubblicità e di occupazione del suolo pubblico. Il predetto ufficio si occupa e concerta con i singoli Comuni dell'Unione delle modalità e operatività per l'applicazione dell'IMIS ricercando ove possibile di uniformare le aliquote di ogni singola fattispecie impositiva.

Cura altresì una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU E IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sui singoli territori comunali.

Con il previsto pensionamento del dipendente addetto al Servizio Tributi del Comune di Romeno, si rende necessario provvedere al più presto alla totale riorganizzazione del Servizio, valutando l'eventuale assunzione di personale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	82.090,00	85.090,00	85.090,00	85.090,00
			di cui già impegnato		(300,00)	(177,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	129.436,34	85.090,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	previsione di competenza	82.090,00	85.090,00	85.090,00	85.090,00
			di cui già impegnato		(300,00)	(177,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	129.436,34	85.090,00		

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare e di tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare per la parte corrente a vario titolo il patrimonio immobiliare dei comuni aderenti all'Unione.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo di ogni singolo immobile in coordinamento con i comuni proprietari degli stessi, è un obiettivo che l'Unione ritiene prioritario.

Si continuerà con il monitoraggio e adeguamento delle valutazioni degli immobili gestiti, al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e ciò che non lo è per i fini istituzionali.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0105 Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1		Spese correnti	30.250,36	previsione di competenza	185.690,00	167.060,00	167.060,00	
				di cui già impegnato		(22.926,35)	(579,35)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	229.343,90	197.310,36		
Titolo 2		Spese in conto capitale	1.675,56	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.015,38	1.675,56		
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	31.925,92	previsione di competenza	185.690,00	167.060,00	167.060,00	
				di cui già impegnato		(22.926,35)	(579,35)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	232.359,28	198.985,92		

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le

dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- 1) Manutenzione ordinaria
- 2) Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura di ogni singolo comune appartenente all'Unione)

Anche per il Servizio tecnico - gestione del Patrimonio, a seguito del pensionamento dell'addetto, si sta provvedendo all'espletamento di un concorso pubblico per l'assunzione di un tecnico.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0106 Programma Titolo 1 							

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP (attualmente dislocati in ogni singolo ente). In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, della raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e delle convivenze di persone residenti o domiciliate nella zona di competenza territoriale dell'Unione e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, del controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; della gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, infine della gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Nel programma rientra anche l'elaborazione e redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Attualmente il servizio Demografico del Comune di Romeno è presidiato da personale assunto a tempo determinato e nei corsi dei prossimi mesi si deciderà in merito alla figura che sarà destinata ad occupare il ruolo vacante.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019						
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022			
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione										
0107 Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Spese correnti	6.868,02	previsione di competenza	146.300,00	144.500,00	144.500,00	144.500,00	
					di cui già impegnato		(7.000,00)	(2.094,84)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	230.436,79	151.368,02			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	22.000,00	0,00	0,00	0,00		
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	22.000,00	0,00				
	Totale Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		6.868,02	previsione di competenza	168.300,00	144.500,00	144.500,00	144.500,00
						di cui già impegnato		(7.000,00)	(2.094,84)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	252.436,79	151.368,02		

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Il progetto digitalizzazione documentale

L'Unione dei Comuni Altanaunia ha avviato nel 2017 un progetto per la digitalizzazione documentale del corposo materiale cartaceo presente nei cinque Comuni, iniziando dalle pratiche edilizie, per poi passare gradualmente ai progetti delle opere pubbliche più significative e ai PRG con le relative varianti intercorse negli anni.

Uno dei principali colli di bottiglia è la ricerca documentale che diventa molto dispendiosa e complessa per i Comuni aderenti all'Unione, sia per la precarietà con cui il materiale è stato archiviato nel tempo, sia per l'avvicendamento di tecnici che, oltre ad aver ovviamente personalizzato quest'attività, fattisi le ossa sono poi migrati su enti più grandi e organizzati.

La ricerca della documentazione si ricorda è richiesta senza limitazione di periodo da cittadini e tecnici o diventa funzionale per esaminarla e per attivare controlli o statistiche di vario tipo.

Nel 2016 è stato acquistato l'hardware funzionale ad avviare e gestire tale attività; oltre al relativo software di gestione.

L'attività è ovviamente rilevante sia per la mole di documentazione da digitalizzare essendo la zona a indirizzo prevalentemente turistico e quindi con un notevole numero di licenze edilizie, progetti di opere pubbliche e varianti ai PRG, sia per la distribuzione territoriale con archivi sparsi ovunque e per la diversa modalità con la quale la stessa è stata archiviata. L'occasione è propizia per riordinare anche tutta la documentazione cartacea, pressando e tutelando la documentazione una volta completata la digitalizzazione.

L'iniziativa è stata avviata a fine marzo scorso con l'ausilio della Cooperativa il Lavoro per mezzo dell'attivazione dell'Azione 19 e del relativo contributo provinciale, inserendo due ex dipendenti proveniente da uffici tecnici, capaci quindi di svolgere questa attività al meglio e sta proseguendo nel corrente anno.

Il progetto d'insieme ha un'oggettiva valenza sotto tutti i punti di vista, sia per il modo con il quale è stato ideato, sia per l'investimento che singolarmente non si sarebbe potuto forse neanche immaginare. I benefici sia dal punto di vista quantitativo per i risparmi di tempo e denaro che potremo oggettivamente conseguire pur in un lasso temporale congruo, sia qualitativo per l'innovazione dei servizi offerti, in proiezione, alla struttura organizzativa e soprattutto ai cittadini sono già visibili.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0108 Programma Titolo 1	08 Statistica e sistemi informativi Spese correnti	16.326,47	previsione di competenza	40.991,00	36.200,00	36.200,00	36.200,00
			di cui già impegnato		(9.278,10)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	74.372,24	52.526,47		
Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	16.326,47	previsione di competenza	40.991,00	36.200,00	36.200,00	36.200,00
			di cui già impegnato		(9.278,10)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	74.372,24	52.526,47		

0110 Programma 10 Risorse umane

Il programma in oggetto riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano (servizio mensa, norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori).

Notevolissima è la problematica che si sta affrontando nel corso degli ultimi mesi, soprattutto a causa degli avvicendamenti nella copertura sempre provvisoria degli ambiti lavorativi, con conseguente aggravio di quei servizi che sono destinati alla gestione finanziaria dell'Ente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0110 Programma Titolo 1	10 Risorse umane Spese correnti	2.272,51	previsione di competenza	16.900,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato		(2.996,90)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	20.749,34	17.272,51		
Totale Programma	10 Risorse umane	2.272,51	previsione di competenza	16.900,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato		(2.996,90)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	20.749,34	17.272,51		

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate tra le quali si evidenziano le utenze telefoniche, postali, elettriche, idriche, canoni fornitura energia termica, assicurazioni, consulenze e collaborazioni professionali, manutenzione noleggio e acquisti attrezzature degli uffici, manutenzione e nuovi acquisti software.

Negli altri servizi generali rientra anche l'introito derivante all'Unione dalla gestione degli impianti fotovoltaici ubicati nei singoli comuni partecipanti. La fase successiva prevede che l'Unione ritrasferisce tali introiti ai singoli Comuni per la quota che riguarda l'energia prodotta in loco.

Transita nel programma anche la voce relativa al versamento dell'iva a debito per l'attività commerciale svolta dall'Unione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0111 Programma 11	Titolo 1	Altri servizi generali	83.394,26	previsione di competenza	277.706,00	247.600,00	247.600,00	247.600,00
				di cui già impegnato		(39.849,51)	(8.768,34)	(512,40)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	398.539,12	345.994,23		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	8.125,20	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	10.295,60	11.125,20		
	Totale Programma 11	Altri servizi generali	91.519,46	previsione di competenza	280.706,00	250.600,00	250.600,00	250.600,00
				di cui già impegnato		(39.849,51)	(8.768,34)	(512,40)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	408.834,72	357.119,43		

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il servizio attualmente è gestito con personale messo a disposizione dell'Unione da parte del Comune di Romeno.

Il Comune di Cavareno con decorrenza 1.1.2020 ha espresso la volontà di non aderire più al Servizio di Polizia locale Alta Val di Non.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301 Programma 01	Polizia locale e amministrativa	500,00	previsione di competenza	70.953,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 1	Spese correnti		di cui già impegnato		(1.739,72)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	86.291,01	60.500,00		
		Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	500,00	previsione di competenza	70.953,00	60.000,00
	di cui già impegnato		(1.739,72)		(0,00)	(0,00)	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)		(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	86.291,01	60.500,00				

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche in questo caso sono state compiute delle iniziative mirate tramite l'avvio del servizio di sicurezza da parte del Comune di Cavareno e in parte dall'Unione Alta Anaunia consistente nell'installazione sul territorio di telecamere per la videosorveglianza.

Recentemente altre telecamere sono state installate dalla Comunità di valle in zone ritenute strategiche per l'accesso e l'uscita dalla valle al fine di registrare i passaggi veicolari.

Il sistema installato, tramite apposito software, permette, oltre a rilevare i passaggi delle auto di verificarne la regolarità assicurativa, revisionale, oppure se i veicoli sono stati rubati od oggetto di fermo amministrativo.

I dati fotografici dei passaggi delle auto non in regola sono inviati via mail alle forze dell'ordine.

Il Comune di Romeno, per proseguire con l'intento di garantire maggiore sicurezza sul territorio, installerà a breve alcune telecamere a presidio di ambiti territoriali considerati più vulnerabili.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0302 Programma 02 Titolo 1 Totale Programma	Sistema integrato di sicurezza urbana Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	261,43	0,00		
	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	261,43	0,00		

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa al personale che lavora presso le scuole materne. Le scuole offrono un servizio educativo di alto livello, le strutture sono moderne e in ottime condizioni.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401 Programma 01	Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	35.080,83	previsione di competenza	371.683,00	302.220,00	302.220,00	302.220,00
			di cui già impegnato		(29.861,57)	(1.500,45)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	496.730,79	337.300,83		
Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	35.080,83	previsione di competenza	371.683,00	302.220,00	302.220,00	302.220,00
			di cui già impegnato		(29.861,57)	(1.500,45)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	496.730,79	337.300,83		

402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Per le scuole primarie vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento delle stesse e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

Si sottolinea ancora una volta come sia intento prioritario prestare costante attenzione nel seguire il progetto dell'istruzione e del diritto allo studio

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0402 Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	32.895,18					
Titolo 1	Spese correnti		previsione di competenza	143.322,00	129.110,00	129.110,00	129.110,00
			di cui già impegnato		(23.924,03)	(2.250,45)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	32.895,18	previsione di competenza	143.322,00	129.110,00	129.110,00
			di cui già impegnato		(23.924,03)	(2.250,45)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)

			previsioni di cassa	208.214,40	162.005,18		
--	--	--	---------------------	------------	------------	--	--

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Molto variegato e vitale è il grande mondo del volontariato culturale.

L'intento è di non far mancare a tali associazioni il nostro appoggio e sostegno finanziario perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità

Interventi per la diffusione della cultura si sviluppano su tutti i territori interessati in ambito dell'Unione e sono rivolti a tutte le fasce di età nella piena collaborazione con le associazioni che operano nei singoli comparti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Spese correnti	93.699,92	previsione di competenza	103.100,00	103.350,00	103.350,00	
	Titolo 1			di cui già impegnato		(15.188,74)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	250.611,27	197.049,92	
	Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	93.699,92	previsione di competenza	103.100,00	103.350,00	103.350,00	
				di cui già impegnato		(15.188,74)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	250.611,27	197.049,92		

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza di lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In quest'ottica va confermato il lavoro con le associazioni e le famiglie, per incentivare lo sport, per la formazione delle persone, l'attività fisica pulita che genera relazioni e benessere psico fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

L'obiettivo è di promuovere non solo le associazioni sportive, ma anche e soprattutto una cultura dello sport generalizzata, ricca di valori e rivolta a tutte le fasce di età.

Altro aspetto cui di dovrà prestare attenzione sarà la ricerca e definizione, di comune accordo con tutte le amministrazioni interessate, di un progetto sia per la gestione unificata di tutte le infrastrutture sportive di zona (almeno delle più importanti), sia per l'organizzazione degli eventi e delle offerte per lo sport e il tempo libero.

L'intento è di offrire agli sportivi e agli ospiti certezza di gestione, rinnovo funzionale degli impianti e soprattutto qualità nell'offerta evitando inutili, onerose e insostenibili sovrapposizioni.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601 Programma 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	58.797,09	previsione di competenza	124.490,00	117.522,00	117.522,00	117.522,00
			di cui già impegnato		(2.300,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	172.253,91	176.319,09		
Titolo 2	Spese in conto capitale	90.000,00	previsione di competenza	90.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	90.000,00	90.000,00		
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	148.797,09	previsione di competenza	214.490,00	117.522,00	117.522,00	117.522,00
			di cui già impegnato		(2.300,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	262.253,91	266.319,09		

0602 Programma 02 Giovani

Anche in questo campo si seguono con grande attenzione i progetti avviati dal "**piano giovani dell'Alta Valle**", manifestando sensibilità e appoggiando in via progettuale ma poi anche finanziariamente le iniziative programmate di anno in anno.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0602 Programma 02	Giovani						
Titolo 1	Spese correnti	3.732,01	previsione di competenza	3.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.189,69	7.732,01		
Totale Programma 02	Giovani	3.732,01	previsione di competenza	3.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.189,69	7.732,01		

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene ancora sia il settore del turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore turistico una strategia di sviluppo tenendo debitamente conto delle altre attività collaterali (ma in alcuni casi principali) presenti nei vari Comuni dell'Unione.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento ambientali volti a favorire l'afflusso turistico, con particolare attenzione alla cura del territorio che ci circonda con un occhio di riguardo alla valorizzazione della cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte saranno finalizzate inoltre a creare le condizioni ideali per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 07 Turismo							
0701	Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1	Spese correnti	8.699,40	previsione di competenza	45.570,00	45.100,00	45.100,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	53.269,40	53.799,40	
	Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	8.699,40	previsione di competenza	45.570,00	45.100,00	45.100,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	53.269,40	53.799,40	

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico, la gestione della pianificazione subordinata, la redazione delle varianti al PRG vigente, il coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

L'intento che si prefigge è dunque quello di uniformare le norme urbanistiche nell'interesse univoco di non parcellizzare il territorio come risulta in questo momento.

Di fondamentale importanza sarà il superamento delle barriere rappresentate dai campanili e iniziare a ragionare per quello che realisticamente sono gli interessi comuni di una zona/territorio sempre più senza prospettive se si continuerà a mantenere le divisioni e ad accentuare le differenze.

L'obiettivo resta quello di promuovere un dialogo fra amministrazioni per mettere a punto una progettualità comune per la tutela e valorizzazione ambientale (obiettivo purtroppo molto difficile da conseguire viste anche le posizioni assunte da alcuni).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo 1	Spese correnti	9.739,66	previsione di competenza	9.170,00	9.170,00	9.170,00	9.170,00
			di cui già impegnato		(3.590,46)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	15.974,93	18.909,66		
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	9.739,66	previsione di competenza	9.170,00	9.170,00	9.170,00	9.170,00
			di cui già impegnato		(3.590,46)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	15.974,93	18.909,66		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile ai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti e costantemente al doveroso rispetto dell'ambiente.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902 Programma 02 Titolo 1 							

904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario. La gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato. Obiettivi del programma sono mantenere l'efficientamento delle strutture adite, con la finalità di ridurre lo spreco di acqua e i connessi costi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0904 Programma 04	Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	439.759,62	previsione di competenza	342.160,00	339.876,00	339.876,00	339.876,00
			di cui già impegnato		(3.666,18)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.123.753,31	679.635,62		
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	439.759,62	previsione di competenza	342.160,00	339.876,00	339.876,00	339.876,00
			di cui già impegnato		(3.666,18)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.123.753,31	679.635,62		

0903 Programma 03 Rifiuti urbani

In tema di rifiuti va mantenuta aperta la discussione sulle modalità di gestione, il confronto sulle criticità latenti e le tariffe applicate.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

In coordinazione con gli uffici provinciali e tramite il loro finanziamento, nel programma sopra citato è inserito anche il progetto "Re di quaglie" (tutela di una specie di interesse comunitario legata agli ambiente di prato pingue di media e bassa montagna in via di estinzione). In esso sono inserite anche tutte quelle iniziative finalizzate a valorizzare l'ambiente che ci circonda, dal punto di vista naturalistico, per farlo conoscere, apprezzare e rispettare sempre di più.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019									
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022						
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente													
0905 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	25.895,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	31.000,00 (0,00)	27.200,00 (0,00)	27.200,00 (0,00)	27.200,00 (0,00)						
Titolo 1	Spese correnti												
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							25.895,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	31.000,00 (0,00) (0,00)	27.200,00 (0,00) (0,00)	27.200,00 (0,00) (0,00)	27.200,00 (0,00) (0,00)

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Il programma comprende, nello specifico, i costi per il trasporto del servizio pubblico, in particolare per gli impianti di risalita invernali, anche se l'intento è di assicurarne una migliore gestione a livello generale per garantirne l'efficacia ed efficienza tramite specifici correttivi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1002 Programma 02 Titolo 1 Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale Spese correnti	46.262,75	previsione di competenza	64.345,00	64.345,00	64.345,00	64.345,00
			di cui già impegnato		(16.086,25)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	126.981,34	110.607,75		
	Trasporto pubblico locale	46.262,75	previsione di competenza	64.345,00	64.345,00	64.345,00	64.345,00
			di cui già impegnato		(16.086,25)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	126.981,34	110.607,75		

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio. Riguarda interventi di manutenzione ordinaria della mobilità e della illuminazione pubblica, avendo particolare attenzione all'efficienza complessiva e all'ottimizzazione dei costi che ne conseguono.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	89.498,56	previsione di competenza	455.350,00	403.550,00	403.550,00	403.550,00
			di cui già impegnato		(12.145,80)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	607.931,97	493.048,56		
Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	89.498,56	previsione di competenza	455.350,00	403.550,00	403.550,00	403.550,00
			di cui già impegnato		(12.145,80)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	607.931,97	493.048,56		

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Il sistema volontario dei Vigili del fuoco volontari è senza dubbio una delle espressioni più elevate del volontariato locale e una importante e peculiare caratteristica del Trentino.

La presenza dei vari corpi è una reale ricchezza e fonte di sicurezza sociale, non solo nei momenti di emergenza.

Il Bilancio di previsione dell'Unione vede lo stanziamento di contributi per la gestione della parte ordinaria dei singoli corpi volontari.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 11 Soccorso civile							
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 1	Spese correnti	10.800,23	previsione di competenza	24.650,00	24.450,00	24.450,00	24.450,00
			di cui già impegnato		(2.300,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	37.949,31	35.250,23		
Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	10.800,23	previsione di competenza	24.650,00	24.450,00	24.450,00	24.450,00
			di cui già impegnato		(2.300,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	37.949,31	35.250,23		

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a 3 anni e le attività svolte al di fuori del contesto programmatico scolastico. L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta, indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o volta ad avvalersi dei servizi specifici per la prima infanzia, quali asili nido e Tagesmutter gestiti da enti privati.

L'obiettivo posto sarà dunque quello di verificare l'efficacia degli interventi attuati sul territorio ed evitare disagi socio-educativi che possano ripercuotersi negativamente nel tempo creando episodi di marginalità sui quali diventa poi difficile intervenire.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	3.786,34	previsione di competenza	34.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
			di cui già impegnato		(5.000,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	130.924,29	31.786,34		
Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.786,34	previsione di competenza	34.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
			di cui già impegnato		(5.000,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)

			previsioni di cassa	130.924,29	31.786,34		
--	--	--	---------------------	------------	-----------	--	--

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e il più possibile protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte per lo più da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

In questa ottica è intenzione dell' Amministrazione nell'immediato futuro, attivare una serie di corsi destinati alla terza età con finalità culturali-ricreative, al fine di valorizzare ulteriormente il patrimonio di conoscenze di cui gli anziani sono portatori.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1203 Programma 03	Interventi per gli anziani						
Titolo 1	Spese correnti	2.164,14	previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	32.578,77	25.164,14		
Totale Programma 03	Interventi per gli anziani	2.164,14	previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	32.578,77	25.164,14		

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono sempre la base del tessuto sociale di ogni Comunità e la loro conformazione è cambiata nel tempo, come pure le loro esigenze.

L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, con interventi informativi/formativi sulle varie tematiche, organizzando, direttamente o per mezzo delle associazioni di volontariato, attività di socializzazione per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1205 Programma 05	Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	24.668,11	previsione di competenza	67.450,00	62.550,00	62.550,00	62.550,00
			di cui già impegnato		(15.308,75)	(2.049,14)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	95.365,20	87.218,11		
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	24.668,11	previsione di competenza	67.450,00	62.550,00	62.550,00	62.550,00
			di cui già impegnato		(15.308,75)	(2.049,14)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	95.365,20	87.218,11		

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Mantenere curati i cimiteri esistenti è oltremodo necessario perché essi sono da sempre importanti luoghi a ricordo di chi non è più con noi.

Sarebbe opportuno ricercare soluzioni in convenzione con soggetti locali operanti nel settore al fine di predisporre un servizio organizzato funebre che si prenda cura della gestione di tali eventi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1209	Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
	Titolo 1	Spese correnti	7.368,23	previsione di competenza	13.900,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	23.646,78	21.268,23		
	Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	7.368,23	previsione di competenza	13.900,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	23.646,78	21.268,23		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Ai sensi della Legge 8 marzo 1968 n. 221 le farmacie sono classificate in due categorie:

- farmacie urbane, situate in comuni o centri abitati con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- farmacie rurali ubicate in comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore a 5.000 abitanti.

Al farmacista titolare della farmacia rurale ubicata nel Comune di Cavareno deve essere corrisposta un'indennità di residenza.

L'art. 6 della succitata legge stabilisce che l'onere dell'indennità di residenza grava come spesa fissa obbligatoria, in parte sul bilancio del comune e in parte sul bilancio dello Stato.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
1402 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	50,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	50,00	100,00		
Totale Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	previsione di competenza	50,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	50,00	100,00		

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Il programma comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia termica prodotta tramite la rete di teleriscaldamento (alimentata con cippato) che attualmente serve alcune utenze del Comune di Cavareno, pubbliche e private, con un'attenzione particolare alla funzionalità degli impianti e ai relativi costi di gestione.

L'Unione dei Comuni gestisce per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni; i risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono da senz'altro positivi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701 Programma 01	Fonti energetiche						
Titolo 1	Spese correnti	24.739,26	previsione di competenza	73.297,00	72.797,00	72.797,00	72.797,00
			di cui già impegnato		(37.073,60)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	104.119,74	97.536,26		
Totale Programma 01	Fonti energetiche	24.739,26	previsione di competenza	73.297,00	72.797,00	72.797,00	72.797,00
			di cui già impegnato		(37.073,60)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	104.119,74	97.536,26		

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2020-2022 saranno adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2001 Programma 01 Titolo 1 Totale Programma	Fondo di riserva Spese correnti	0,00	previsione di competenza	10.607,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	15.000,00	9.900,00		
	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	10.607,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	15.000,00	9.900,00		

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i crediti di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative fornite a livello legislativo. L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
2002	Programma 02 Titolo 1	Fondo crediti di dubbia esigibilità Spese correnti	0,00	previsione di competenza	58.000,00	64.400,00	64.400,00	64.400,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	58.000,00	64.400,00	64.400,00	64.400,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di Credito che svolge il servizio di tesoreria ed erogate all'Unione, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Soprattutto negli ultimi anni la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
6001 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00					
Titolo 5			previsione di competenza	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000.000,00	1.200.000,00		
Totale Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000.000,00	1.200.000,00		

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: eventuali ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi							
9901 Programma 01 Titolo 7 Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro Uscite per conto terzi e partite di giro	60.678,38					
			previsione di competenza	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Servizi per conto terzi e Partite di giro	60.678,38	previsioni di cassa	818.438,21	820.678,38		
			previsione di competenza	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	818.438,21	820.678,38			

INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2020 – 2022 ACQUISTI, MANUTENZIONI E INCARICHI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Gli investimenti sono in capo ai Comuni aderenti, essendo l'Unione dei Comuni un ente delegato che governa, per lo più, la c.d. gestione ordinaria dei bilanci degli stessi.

Gli investimenti a livello di Unione sono stati orientati all'inizio a creare un ambiente di lavoro funzionale, dove è stato accentrato il personale degli uffici dei Comuni aderenti, fatta eccezione per l'URP e il personale operaio, nella convinzione che il personale messo assieme a lavorare in proiezione cresce e si può specializzare.

Il progetto d'investimento o miglioramento al quale stiamo lavorando, in questo momento, è la digitalizzazione documentale delle pratiche edilizie dei Comuni aderenti il cui progetto avviato nel 2017 e sta proseguendo anche per tutto il 2020; è stata ultimata la digitalizzazione della documentazione inerente l'edilizia privata, ed ora l'Amministrazione procede anche con la gestione e archiviazione digitale del settore opere pubbliche nonché dei piani regolatori dei singoli comuni. Digitalizzare la numerosissima e corposa documentazione cartacea è un obiettivo di razionalizzazione essenziale per migliorare nel tempo la struttura operativa e per offrire un servizio migliore al cittadino.

Molto resta da fare e l'intento è mettere in atto, compatibilmente alle possibilità economiche, alle risorse umane disponibili e soprattutto alle volontà dei Comuni aderenti, tutte quelle iniziative funzionali a rendere sempre più efficiente il sistema associato.

Arrivati all'epilogo di questo strumento programmatico non possiamo che sottolineare come gli sviluppi normativi verificatisi negli ultimi anni in Italia e nelle nostre realtà locali hanno, da un lato confermato la necessità per gli enti locali di promuovere l'associazionismo. Dall'altro lato hanno individuato nelle unioni di comuni (e nelle successive programmate fusioni quale percorso finale) uno degli strumenti principali. Infatti, la costante riduzione delle risorse disponibili, testimoniata da vari interventi volti a ridurre i trasferimenti da parte del livello provinciale e dalla tendenza a trasferire sugli enti locali maggiori livelli di responsabilità finanziaria, spingono gli enti locali, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, a operare insieme ad altri soggetti in varie forme e modalità.

Purtroppo l'esito del Referendum consultivo del 22 settembre 2019, ha vanificato tutto il lavoro fino a qui profuso.